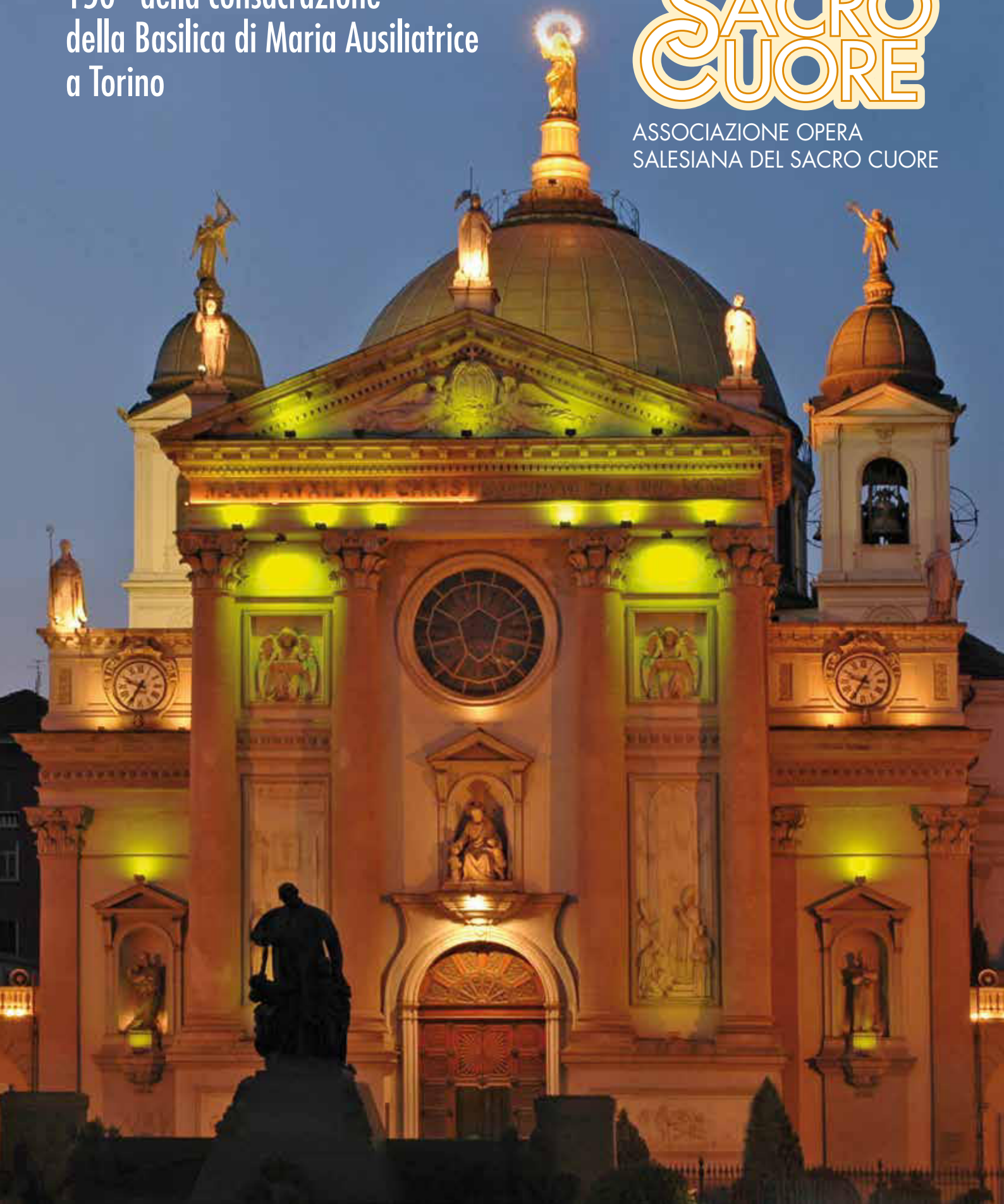


CALENDARIO 2018

150° della consacrazione
della Basilica di Maria Ausiliatrice
a Torino

SACRO
CUORE

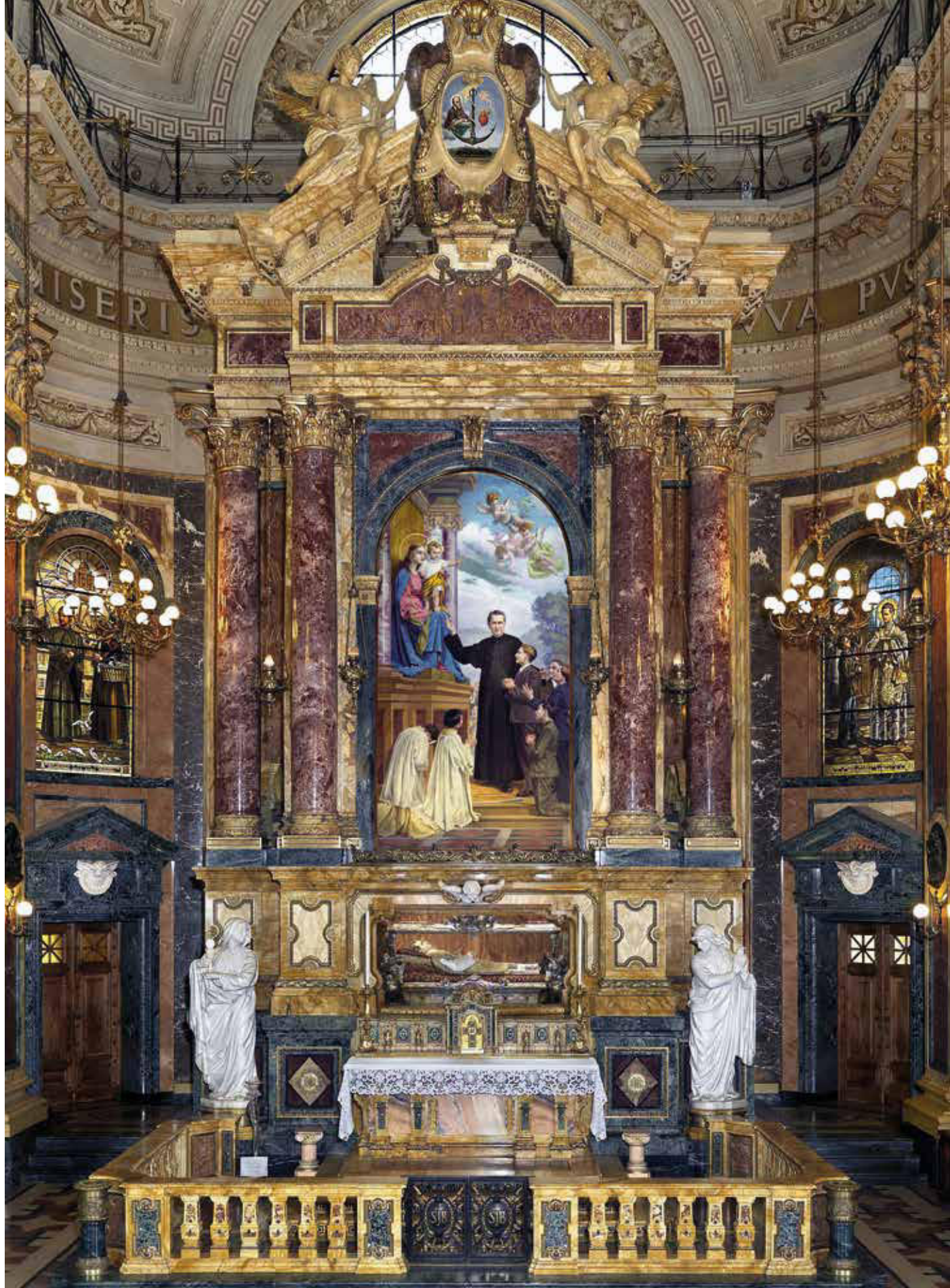
ASSOCIAZIONE OPERA
SALESIANA DEL SACRO CUORE





Quadro dell'altare di San Giovanni Bosco del pittore P.G. Crida

***San Giovanni Bosco, Padre e Maestro della gioventù, prega per noi.
Maria Ausiliatrice, proteggici la nostra casa.***



Altare di Don Bosco dell'Arch. Mario Ceradini

ALTARE DI SAN GIOVANNI BOSCO. È un vero monumento, per la grandiosità artistica delle linee e per l'armonia dei marmi. Ai lati due statue del Nori reggono l'una un calice con l'ostia, l'altra un cuore fiammeggiante, simboli della fede e della carità.

Quattro colonne di diaspro rosso di Garessio incorniciano il quadro, opera del pittore P. G. Crida, raffigurante Don Bosco che invita a guardare con fiducia a Maria Ausiliatrice. L'URNA di bronzo racchiude la salma di Don Bosco. È uno dei punti di maggior attrazione del Santuario Basilica di Maria Ausiliatrice.



ALTARE MAGGIORE. Progettato nel 1938 dall'architetto salesiano Giulio Valotti, risulta nel suo insieme come una monumentale cornice al grande quadro del Lorenzone. Nei due pilastri ci sono 12 statue di santi tra i più insigni per la devozione alla Madonna. Nel triangolo del timpano il mosaico del Reffo raffigurante l'eterno Padre (1891). Una fascia di riquadri con quattordici tondi di teste d'angeli in marmo di Carrara, opera del Luisoni, incornicia l'altare. Nel timpanetto del tabernacolo c'è il bassorilievo di Gesù che porge il pane. Su di esso, nella sopraelevazione, è collocato l'artistico Crocifisso in bronzo dorato, con due cervi simbolici.



Quadro dell'Altare maggiore del pittore Tommaso Lorenzone

QUADRO DI MARIA AUSILIATRICE. Don Bosco così lo descrisse: “La Vergine campeggia in un mare di luce e di maestà. È circondata da una schiera di Angeli, i quali le porgono ossequio come a loro Regina. Con la destra tiene lo scettro che è simbolo della sua potenza, con la sinistra tiene il Bambino che ha le braccia aperte, offrendo così le sue grazie e la sua misericordia a chi fa ricorso all’augusta sua Genitrice. Attorno e in basso sono i santi Apostoli e gli Evangelisti. In fondo al dipinto c’è la città di Torino, con il santuario di Valdocco in primo piano e con lo sfondo di Superga”.





Quadro del Sacro Cuore del pittore Carlo Morgari

ALTARE DEL SACRO CUORE. Una grande devozione che aveva San Giovanni Bosco. Egli stesso scrisse che dopo le rivelazioni a Santa Margherita Alacoque, "questa devozione ecclesiastici e laici la adottarono con uno slancio singolare, siccome essa corrispondeva ad un bisogno pressante del cuore". Don Giulio Barberis scrisse: "Mirabile era la devozione di Don Bosco al Sacro Cuore di Gesù. La raccomandava molto ai suoi giovani..." E questo amore e devozione li dimostrò costruendo, verso la fine della sua vita e con grandi sacrifici e anche umiliazioni, la Basilica del Sacro Cuore, presso la Stazione Termini di Roma.



ALTARE DI SANTA MARIA DOMENICA MAZZARELLO. Santa Maria Domenica Mazzarello (1837-1881) fondatrice insieme a Don Bosco, delle Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA), era una donna straordinaria, intelligente, dotata di buon senso e creatività. Nel 1864 incontrò Don Bosco. Questi con occhio profetico vide in quella giovane la sua prima Figlia di Maria Ausiliatrice, per continuare così il lavoro educativo anche fra le ragazze. Maria Domenica si fa suora per servire, come Don Bosco e con Don Bosco, Dio e la sua Chiesa nella società del suo tempo, attenta sempre alle necessità delle giovani, specialmente quelle povere.



Quadro dell'altare di Santa Domenica Mazzarello del pittore P. G. Crida

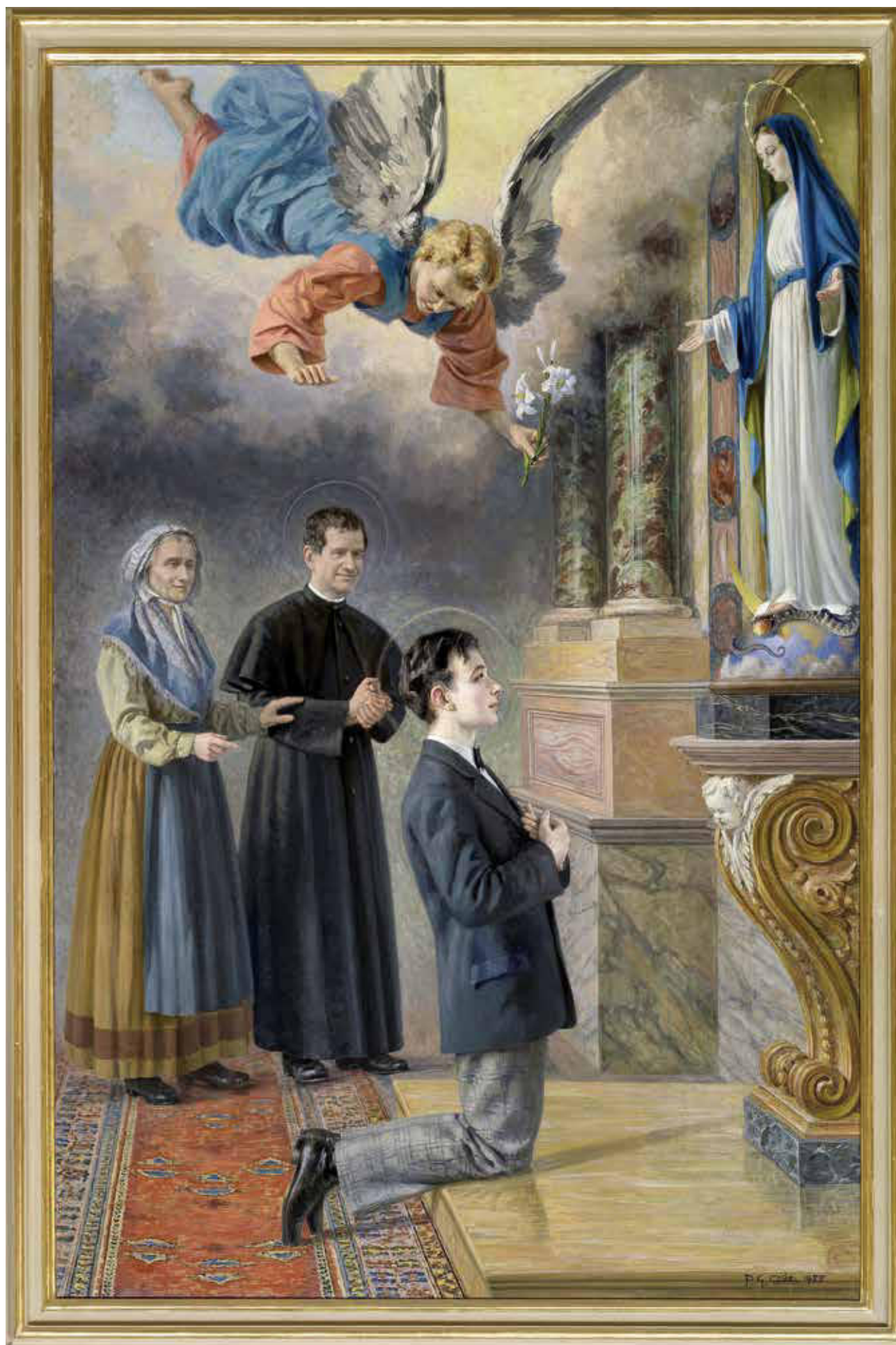
***Santa Maria Domenica Mazzarello, aiutaci a realizzare,
giorno per giorno, la nostra vocazione cristiana.***



ALTARE DI SAN DOMENICO SAVIO. Il quindicenne (1842-1857) santo allievo di Don Bosco. Domenico rimase con lui a Torino-Valdocco solo tre anni, e dimostrò vivacità di ingegno negli studi, grande bontà d'animo. Il segreto della sua santità maturata alla scuola di Don Bosco era semplice: grande amore a Gesù nella Eucaristia e alla Madonna, impegno concreto ad aiutare i propri compagni a diventare migliori e... una allegria schietta e contagiosa. Fu proclamato santo nel 1954. È patrono delle puerpere. L'urna, sotto il piano dell'altare, contiene le reliquie del ragazzo santo.



QUADRO DI SAN GIUSEPPE. Il quadro fu eseguito dal pittore Lorenzone su precise indicazioni di Don Bosco. San Giuseppe tiene in braccio Gesù Bambino: accanto, con un atteggiamento dolce e materno di approvazione, abbiamo Maria, con le mani giunte. Gesù Bambino dà a San Giuseppe delle rose, ed il Santo le fa cadere sulla Chiesa di Maria Ausiliatrice e sull'Oratorio di Valdocco, che appare come era nel 1869. Spiegando il quadro, Don Bosco disse: "Le rose bianche e rosse sono le grazie che Dio concede a noi: anche le rose rosse, quelle accompagnate da dolori, sofferenze e sacrifici, vengono da Dio e sono le migliori".



Quadro dell'altare di San Domenico Savio del pittore Mario Caffaro Rore

**Mamma Margherita esempio luminoso e sostegno per le nostre famiglie.
La Famiglia Salesiana sia sempre fedele al tuo amore, o Padre.**



Affreschi della cupola del pittore Giuseppe Rollini

PREGHIERA A MARIA AUSILIATRICE

O Maria Ausiliatrice, vieni nelle nostre case, tu che hai fatto della casa di Giovanni la tua casa, secondo la parola di Gesù in croce. Proteggi la vita in tutte le sue forme, età e situazioni. Sostieni ciascuno di noi perché diventiamo apostoli entusiasti e credibili del Vangelo. E custodisci nella pace, nella serenità e nell'amore, ogni persona che alza verso di te il suo sguardo e a te si affida.
Amen.